

**MODELLO DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ENOTURISMO
(ART. 19 L. 241/90 E ART.1 - COMMI DA 502 A 505 DELLA LEGGE
205/2017)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ / _____ / _____
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____

C.F. _____ nazionalità _____

Tel. _____ cell. _____ fax _____

e-mail _____ PEC (Posta elettronica certificata) _____

In qualità di: ☐ Titolare ☐ Legale rappresentante

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale) _____

Forma giuridica _____ codice fiscale / p. IVA _____

con sede legale in:

Comune _____ prov. |__|_| Stato _____

☐ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ prov. |__|_|

n. REA |__|_|_|_|_|_|_|_|_|

☐ iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole

COMUNICA

l'inizio dell'attività di enoturismo, ai sensi della legge regionale 21 giugno 2021, n. 12 (Disciplina dell'enoturismo in Sardegna), presso _____ comune _____
via _____, n. _____, località _____

Denominazione dell'azienda enoturistica:

Attività svolte:

- ☐ Degustazione di vini
- ☐ Degustazione di vini in abbinamento ad alimenti
- ☐ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio
- ☐ Organizzazione di attività di conoscenza del vino espletate nel luogo di produzione
- ☐ Organizzazione di visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite
- ☐ Organizzazione di iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito delle cantine
- ☐ Esposizione e vendita di prodotti enogastronomici, dell'artigianato e manufatti locali

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90.

DICHIARA

Di essere autorizzato all'esercizio dell'attività enoturistica ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 12 del 2021, in quanto appartenente ad una delle seguenti categorie:

- ☐ Imprenditore agricolo, singolo o associato, di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che svolge attività di vitivinicoltura;
- ☐ Titolare/legale rappresentante di impresa che operante nel settore della trasformazione e commercializzazione del vino (cantine, cantine sociali cooperative e i loro consorzi alle quali i soci conferiscono i prodotti dei propri vigneti per la produzione, la lavorazione e la commercializzazione del vino);
- ☐ Imprenditore turistico nell'esercizio dell'attività di turismo rurale, inteso come attività alberghiera svolta negli "alberghi rurali", come definiti dall'art. 14, terzo comma, lettera c, della legge regionale 28 luglio 2017. n. 16;
- ☐ Titolare/legale rappresentante di impresa agroindustriale che svolge attività di trasformazione/commercializzazione di prodotti vitivinicoli.

Di soddisfare le seguenti condizioni:

- ☐ Essere regolarmente iscritto al registro imprese tenuto presso la camera di commercio competente per territorio;
- ☐ **(per i soggetti esentati dall'iscrizione)** Non essere iscritto al registro imprese tenuto presso la camera di commercio competente per territorio in quanto (specificare le motivazioni dell'esonero previste dalla normativa vigente): _____;
- ☐ **(per i soggetti non iscritti)** Non essere iscritto al registro imprese tenuto presso la camera di commercio competente per territorio e di impegnarsi ad effettuare l'iscrizione entro 30 giorni dall'avvio delle attività;
- ☐ **(per le sole imprese agricole)** Aver costituito/validato/aggiornato il fascicolo aziendale della propria azienda in base alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, e successive modifiche e integrazioni;
- ☐ Essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 228/2001 nonché i requisiti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I requisiti morali e antimafia devono essere posseduti da tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

Di possedere i seguenti requisiti per lo svolgimento dell'attività di enoturismo (*barrare la voce di interesse*):

- ☐ Adeguata conoscenza delle caratteristiche del territorio;

- ☐ Qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP);
- ☐ Attestato di frequenza con profitto a un percorso di formazione professionale in agricoltura finalizzato al conseguimento della competenza professionale richiesta per l'acquisizione della qualifica di IAP, rilasciato da _____, in data _____;
- ☐ Diploma o laurea in materie agrarie, rilasciato da _____, in data _____;
- ☐ Titolo di enologo, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 129 (Ordinamento della professione di enologo), rilasciato da _____, in data _____;
- ☐ Svolgimento per almeno 18 mesi di attività lavorativa in ambito vitivinicolo nei cinque anni precedenti l'inizio dell'attività di enoturismo (allegare l'autocertificazione riportante la descrizione dell'attività, i periodi di svolgimento e le aziende presso le quali l'attività è stata svolta);
- ☐ Attestato di frequenza al corso di formazione organizzato da _____, in data _____;
- ☐ Attestato di frequenza di un master universitario di I o di II livello relativo alla seguente materia _____, rilasciato da _____, in data _____, titolo del master _____;
- ☐ Diploma di sommelier, assaggiatore di vino o equipollente, rilasciato da _____, in data _____;

I requisiti per lo svolgimento dell'attività sono posseduti da _____, nato a _____, il _____, nella sua qualità di:

- ☐ Titolare dell'azienda
- ☐ Addetto
- ☐ Familiare coadiuvante
- ☐ Socio,
- ☐ Dipendente
- ☐ Collaboratore esterno

Di svolgere l'attività enoturistica presso i locali siti nel comune di _____ via _____, n. _____, località _____

Fabbricato 1 - Localizzazione catastale:

Sezione _____ Foglio _____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____

Fabbricato 2 - Localizzazione catastale:

Sezione _____ Foglio _____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____

(Aggiungere ulteriori mappali se necessario).

I numero massimo di visitatori è pari a n. _____.

Di rispettare i seguenti periodi di apertura:

- ☐ tutto l'anno;
- ☐ settimanale (indicare i giorni della settimana): _____;
- ☐ stagionale (indicare un minimo di tre giorni):

dal _____ al _____ giorni _____

dal _____ al _____ giorni _____

dal _____ al _____ giorni _____

Specificare eventuali periodi di chiusura: _____

Di rispettare gli standard minimi di qualità per svolgere l'attività di enoturismo stabiliti dall'articolo 8 delle Direttive di attuazione approvate con DGR n. 25/1 del 2 agosto 2022.

Di aver stipulato una polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti degli ospiti, con la compagnia _____ in data _____ recante scadenza _____;.

Di esercitare l'attività enoturistica nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, ambientale, igienico-sanitaria, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi.

(In caso di degustazioni in abbinamento agli alimenti) Di disporre di locali e ambienti per la degustazione e per la preparazione e conservazione degli alimenti in possesso dei requisiti igienico-sanitari prescritti dall'Allegato II del Regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

(In caso di imprenditore agricolo o agriturismo) Di utilizzare la cucina domestica presente nella parte abitativa del fondo, nel rispetto dei requisiti previsti per le abitazioni rurali, per la preparazione delle degustazioni.

(In caso di impresa agroindustriale o se non vi sia la possibilità di utilizzare la cucina domestica) Di utilizzare uno spazio idoneo per la preparazione delle degustazioni, con le dotazioni necessarie (ad esempio: piano di lavoro lavabile e disinfettabile, affettatrice, coltelleria, frigorifero per la conservazione alle basse temperature).

Di disporre di una struttura che garantisce l'accessibilità ai luoghi ove si svolgono le attività, dotata di almeno un servizio igienico per gli ospiti.

(In caso di degustazioni di produzioni vitivinicole aziendali in abbinamento agli alimenti) Di essere a conoscenza degli obblighi di:

- Descrivere l'attività di enoturismo nel manuale di autocontrollo, qualora l'operatore enoturistico sia già registrato come operatore del settore alimentare, in quanto imprenditore agricolo o produttore di vino;
- Prevedere ed attuare un sistema di registrazione delle non conformità rilevate e delle misure correttive adottate;
- Abbinare alimenti che escludano la somministrazione di preparazioni enogastronomiche, non potendo prefigurarsi un servizio di ristorazione;
- Non effettuare il servizio individuale al tavolo (c.d. "somministrazione assistita");

- Effettuare l'attività di degustazione del vino con calici, bicchieri da vino in vetro, in cristallo o altro materiale, purché non siano alterate le proprietà organolettiche del prodotto, escluse le materie plastiche;
- Abbinare alla degustazione del vino i prodotti agro-alimentari freddi preparati dall'azienda stessa, anche manipolati o trasformati da altri stabilimenti registrati /riconosciuti ai sensi dei Regolamenti (CE) 852/853 del 2004, pronti per il consumo nel rispetto dei requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa vigente, prevalentemente legati alle produzioni locali e tipiche della regione Sardegna, quali prodotti DOP, IGP, STG, prodotti che rientrano nei sistemi di certificazione riconosciuti dalla UE, prodotti agroalimentari tradizionali presenti nell'elenco nazionale pubblicato ed aggiornato annualmente dal Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali;
- Mantenere secondaria la somministrazione di tali alimenti, rispetto all'attività prevalente e caratterizzante le imprese agricole vitivinicole;
- Somministrare normalmente i prodotti alimentari caratterizzati da basso rischio sanitario (come ad esempio il pane o prodotti da forno), e di mantenere ad adeguate temperature quelle materie prime e alimenti che necessitano di conservazione a temperature basse (come ad esempio i formaggi freschi).

(In caso di somministrazione di preparazioni enogastronomiche ovvero di servizio di ristorazione) Di essere operatore agrituristico ai sensi della Legge regionale n. 11 del 2015 autorizzato alla somministrazione di pasti e bevande.

Di essere a conoscenza dell'obbligo del rispetto dei requisiti-igienico sanitari previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare, compresa l'osservanza di quanto previsto dalle norme relative a materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA).

Di aver presentato denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995) in data _____, protocollo n. _____, e di allegare alla presente la comunicazione che vale quale denuncia per la vendita di alcolici;

Di esporre al pubblico un cartello all'ingresso dell'azienda che riporti i dati relativi all'accoglienza enoturistica, ed almeno la dicitura "accoglienza enoturistica", la denominazione dell'azienda, il recapito telefonico, il sito web, gli orari e periodi di apertura, l'indicazione delle lingue parlate rappresentate utilizzando i simboli delle bandiere relative.

Di essere a conoscenza che qualora, durante verifiche svolte dal comune competente per territorio, fosse accertata la mancanza dei requisiti dichiarati nella SCIA, o una conduzione che non rispetti le norme previste in particolare in materia di igiene della struttura e degli alimenti, o violazioni in materia edilizia, o alle altre normative vigenti applicabili, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di settore, potrà essere adottato un provvedimento di sospensione dell'attività e nel caso di recidiva potrà essere disposto il divieto del proseguimento dell'esercizio dell'attività.

Il sottoscritto, inoltre,

SI IMPEGNA

- ☐ A comunicare al Comune qualsiasi modifica o variazione delle attività enoturistiche svolte mediante

presentazione di nuova SCIA entro quindici giorni dall'evento confermando sotto la propria responsabilità la sussistenza dei requisiti richiesti e degli adempimenti di legge previsti;

- ☐ A comunicare, entro il 1° ottobre di ogni anno, al Comune il calendario di apertura; in caso di mancata comunicazione si intende confermato il calendario in vigore l'anno precedente.

Firma¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Documentazione da allegare alla SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Descrizione di tutta l'azienda agricola e/o della cantina	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Descrizione dettagliata, comprensiva di elaborati grafici, dei locali, delle attrezzature e degli spazi esterni da destinare all'attività enoturistica mettendo in evidenza le singole destinazioni dei locali, compresi quelli che non vengono utilizzati per l'attività enoturistica	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Planimetrie dei locali per la manipolazione, trasformazione, somministrazione e/o immagazzinamento dei prodotti alimentari, corredate dall'indicazione dell'attrezzatura presente e/o prevista	Sempre obbligatorie
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (allegato A) + copia del documento di identità	Sempre obbligatorie, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
<input type="checkbox"/>	Estremi del permesso di soggiorno	Nel caso in cui il richiedente abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____

C.F. |

Data di nascita|_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Cittadinanza _____

Sesso: M | ☐ | F | ☐ |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

_____| Società _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

dichiara

☐ di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;

☐ di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

Data_____

Firma _____